

---

# Il Consiglio dei giovani guarda a Berna

## *Trasporti e fisco i punti 'caldi'*

Per la prima volta dalla sua esistenza, il Consiglio cantonale dei giovani ha incontrato ieri a Bellinzona la Deputazione ticinese alle Camere federali. A detta di **Stefano Lappe** e **Luca Guastalla**, rappresentanti del Consiglio, *«la riunione è stata caratterizzata da un dialogo costruttivo e molto franco»* e ha permesso ai giovani di illustrare ai deputati federali la risoluzione inoltrata al Consiglio di Stato subito dopo l'assemblea ordinaria dello scorso mese di maggio. *«Abbiamo posto l'accento sugli aspetti di competenza federale, come ad esempio le richieste legate all'energia nucleare, il fisco e il trasporto ferroviario»* dice Stefano Lappe, membro del consiglio direttivo. *«In particolare ci siamo rammaricati della decisione del Consiglio federale di non più sussidiare le linee di trasporto pubblico con una utenza limitata»*. Nella risoluzione presentata ieri, il Consiglio cantonale ha espresso l'auspicio *«che siano istituiti maggiori collegamenti fra l'Italia e il Ticino e fra il nostro cantone ed il resto del territorio nazionale»*.

Nell'incontro, che fa parte di una campagna di promovimento del Consiglio cantonale dei giovani non solo a livello ticinese ma anche nazionale, il Ccg ha rilevato che *«il Consiglio di Stato ha risposto picche alla nostra proposta di fare pressione su Berna affinché sia organizzata una conferenza per discutere potenziali misure di politica fiscale nel campo dell'alimentazione e della salute»* ha concluso Lappe.